



IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DI ROMA CAPITALE

Terzo seminario

20 giugno 2025

Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati di Roma

Piazzale di Val Fiorita, 4f – Roma

9 | check-in

9:30 | introduzione e saluti istituzionali

Antonio Scaglione, Presidente Collegio Provinciale dei Geometri di Roma

Alessandro Panci, Presidente OAR

Massimo Cerri, Presidente Ordine Ingegneri della provincia di Roma

Simonetta Ceraudo, Presidente Ordine Geologi del Lazio

Giovanni De Baggis, Presidente Ordine Periti Industriali di Roma

Giuseppe Napolitano, Capo Dipartimento Protezione civile di Roma Capitale

Massimo La Pietra, Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112

Ezio Piantedosi, coordinatore COGECO STN

10:30 | OAR - SOT: il ruolo delle professioni tecniche nel territorio

Alessandro Capodiferro, coordinatore PC Collegio Geometri di Roma

Carlo Zaffina, coordinatore Sezione Operativa Territoriale di Roma e Commissione PC OAR

11:10 | La gestione delle Emergenze a Roma

Valerio Sarcone, Ufficio Sala Coordinamento Intervento Operativo

11:35 | il rischio incendio d'interfaccia

Piero Pelliccioni, Ufficio Rischio Incendio Interfaccia Urbana e Rurale di Roma Capitale

12:20 | coffee break

12:30 | Iniziative e corsi di formazione AEDES, AEDES GL, Beni culturali 2025

Francesca Zaccarelli, Segreteria tecnica e coordinamento STN

12:50 | Temi ed esperienze per aggiornamento del piano di PC

Commissione PC OAR

13 | Contributi all'aggiornamento del piano di PC di Roma Capitale

Alessandro Capodiferro, coordinatore PC Collegio Geometri di Roma

Stefania Pirani, componente Commissione PC Collegio Provinciale dei Geometri di Roma

13:30 | conclusione dei lavori e check-out

Il Piano di Protezione Civile è lo strumento attuativo del Comune di Roma Capitale che individua sia le strategie che le misure di prevenzione per la salvaguardia del territorio comunale.

Il terzo seminario sarà illustrato dai tecnici comunali che hanno collaborato alla redazione del Piano stesso, e affronterà le tematiche legate alle attività di gestione delle emergenze, analizzando in particolare i rischi generati dagli incendi d'interfaccia urbano-rurale e boschivi.